



Freddo nemico del cuore, il cardiologo: «Evitare gli sbalzi, in casi rari pu² causare infarti»

Descrizione

(Adnkronos) «

Il meteo peggiora e arriva una nuova ondata di freddo. Il maltempo diventa anche una questione di salute perch[©] il calo della temperatura nel pieno dell'inverno «determina un sovraccarico per il cuore e l'intero apparato cardiovascolare», spiega all'Adnkronos Salute il professor Domenico Gabrielli, presidente Fondazione per il Tuo cuore di Anmco (Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri) e direttore dell'Unit³ operativa complessa di Cardiologia dell'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma.

«Quando la temperatura scende, soprattutto dallo zero termico in gi¹, provoca una vasocostrizione, cio³ un aumento delle restrizioni vascolari» e quindi il cuore lavora di pi¹. «Tutto questo pu² aumentare la pressione arteriosa. Inoltre, il freddo pu² provocare un vasospasmo», il restringimento delle coronarie, «determinando eventi ischemici e cardiovascolari. Bisogna fare attenzione, coprirsi bene evitando sbalzi termici», aggiunge il medico.

«In situazioni particolari, anche se rare», il freddo «pu² contribuire allo sviluppo di un infarto», soprattutto in persone che hanno gi¹ problemi cardiaci di base. «Il rischio aumenta» precisa il cardiologo «quando si passa rapidamente da un ambiente caldo a uno freddo, uno sbalzo termico che pu² essere pericoloso nei soggetti pi¹ sensibili». Il consiglio dell'esperto ³ quindi quello di «coprirsi adeguatamente», evitare «bruschi cambi di temperatura» e «limitare l'esposizione al freddo», soprattutto nelle ore pi¹ rigide della giornata.

Attenzione anche all'alcol. «³ importante bere, ma non gli alcolici» avverte Gabrielli «perch[©] determinano una perdita di calore dall'organismo, alterano la termoregolazione. Dopo una sensazione iniziale di calore, in realt³ una illusione, la temperatura corporea si abbassa pi¹ rapidamente e la persona finisce per sentire pi¹ freddo». Per chi soffre di patologie cardiache e segue una terapia, la prevenzione resta fondamentale. «³ importante proteggersi dall'influenza stagionale» conclude Gabrielli «perch[©] con il freddo aumenta anche il rischio di infezioni da

virus e batteri. La vaccinazione, da effettuare preferibilmente entro ottobre, Ãˆ uno strumento essenziale• per evitare o ridurre le complicanze.

••

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 17, 2026

Autore

redazione

default watermark